



Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_269
seduta del 10-06-2013

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato con 19 voti favorevoli, 8 voti contrari - (Partito Democratico) Toso Giuseppe, (Il Popolo della Libertà) Centenaro Saverio, Lavini Lorenza, Zuin Michele, (Liga Veneta Lega Nord Padania) Giusto Giovanni, Vianello Alessandro, (Fratelli d'Italia) Cavaliere Antonio, (Lista Civica impegno per Venezia, Mestre, isole) Boraso Renato - , 2 astenuti - (Partito Democratico) Capogrosso Giampietro, (Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it) Placella Gian Luigi - .

Oggetto: Commercio abusivo e abusivismo a Venezia.

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- la presenza straordinaria di venditori abusivi rischia di compromettere a livello internazionale la reputazione della città;
- il numero elevato di venditori abusivi e la loro concentrazione nei luoghi affollati della città mette a rischio la sicurezza dei cittadini, degli operatori di categoria e dei turisti e compromette il decoro di quei luoghi;

Rilevato che

- il commercio abusivo in centro storico ed in terraferma è il segmento visibile di un abusivismo più ampio e profondo che chiama in causa contraffazione, pirateria, sommerso, etc.;
- il commercio abusivo genera un danno alle imprese regolari che contribuiscono a produrre lavoro, ricchezza ed occupazione;
- il commercio abusivo lede anche interessi pubblici più generali (evasione, irregolarità, sfruttamento);
- il fenomeno del commercio abusivo è spesso legato a profili di criminalità organizzata, che va contrastata a partire dai vertici delle organizzazioni;

Constatato che

- le forze dell'Ordine e gli Organi di Pubblica Sicurezza fanno il loro dovere di monitoraggio e contrasto del commercio abusivo, ma è evidente il loro numero insufficiente;

Rilevato quindi che

- è necessario un rilancio degli interventi per combattere un fenomeno così vasto e penetrante;

Il Consiglio Comunale di Venezia
impegna il Sindaco e la Giunta

- a sollecitare il Prefetto ed il Questore affinché ci sia un potenziamento di organico delle forze di Pubblica Sicurezza e politiche di maggior efficacia al fine contrastare il fenomeno del commercio abusivo;
- a interagire con il Governo per favorire soluzioni legislative per contrastare efficacemente la questione;
- ad attivarsi affinché la Regione Veneto promuova insieme agli EE.LL. un'analisi degli effetti determinati dal dettame della L.R. 10/2001 per verificare, sulla base di dati oggettivi, se non sia opportuno che, in una materia così importante, delicata e complessa come quella del commercio itinerante su aree pubbliche, la normativa preveda un ruolo adeguato per l'Ente Locale nel governo del fenomeno, che deve avvenire di concerto con i portatori di interesse del comparto.